

Prot. 1070 del 12/05/22



**I.I.S.S. "E. GIANNELLI"**  
**ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**  
**"E. GIANNELLI"**

Via Fiume, n. 7 - 73052 PARABITA (LE)  
C.F. 81002570752 ☎ 0833593021 📠 0833509756  
www.iissparabita.it – [leis033002@istruzione.it](mailto:leis033002@istruzione.it)



**ESAME DI STATO**  
**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
Anno scolastico 2021/2022

*CLASSE V SEZ.A- corso serale*  
*INDIRIZZO: Servizi Socio Sanitari*

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 GIUGNO 2009, N.122
- DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, n.62
- DECRETO MINISTERO DELL'ISTRUZIONE 22 GIUGNO 2020 N. 35 – AI SENSI DELL'ART. 3 L. 92/2019 (EDUCAZIONE CIVICA)
- DECRETO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE 6 AGOSTO 2020, N. 88 (CURRICULUM DELLO STUDENTE)
- DECRETO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE 7 AGOSTO 2020 N. 89
- DECRETO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE 6 AGOSTO 2021 N.257
- NOTA DIRETTORIALE 12 NOVEMBRE 2021, N. 28118
- O.M. 14 MARZO 2022, N. 65 ( CONCERNENTE GLI ESAMI DI STATO NEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE)
- L.104 /92 – L.170/2010 - O.M. N. 65 DEL 14/03/2022 – ARTT. 24 e 25

**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
*(inserire elenco completo)*

<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>
<b>DIRITTO E LEGISL. SANIT</b>	<b>COLUCCELLO Antonio</b>
<b>PSICOLOGIA</b>	<b>D'AMATO Carla</b>
<b>ITALIANO</b>	<b>D'AQUINO Graziana</b>
<b>STORIA</b>	<b>D'AQUINO Graziana</b>
<b>IGIENE E CULT. Med. San.</b>	<b>DELLA ROCCA Annalaura</b>
<b>MATEMATICA</b>	<b>DE MATTEIS Gianluca</b>
<b>FRANCESE</b>	<b>DE NICOLI M. Daniela</b>
<b>TECNICA AMM. E ECONOMIA SOCIALE</b>	<b>RISO Sonia</b>
<b>INGLESE</b>	<b>SPADA Ileana</b>



## INDICE GENERALE

- 1) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO
  - 1a) VISION DELLA SCUOLA
  - 1b) MISSION DELLA SCUOLA
- 2) COMPETENZE FONDAMENTALI
- 3) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
  - 3a) QUADRO ORARIO SETTIMANALE
  - 3b) PROFILO PROFESSIONALE
  - 3c) PROFILO DELLA CLASSE (storia del triennio conclusivo del corso di studi – partecipazione al dialogo educativo)
- 4) OBIETTIVI FORMATIVI
  - 4a) OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI
- 5) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ
  - 5a) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI DESUNTI DALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE
- 6) METODOLOGIE, SPAZI E STRUMENTI
- 7) PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA
- 8) PERCORSI INTER/MULTI/PLURIDISCIPLINARI
- 9) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)
- 10) PROVE INVALSI (date di somministrazione)
- 11) SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO D'ESAME
  - 11 a) SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME
- 12) PROPOSTE DI NODI CONCETTUALI
- 13) ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: ORIENTAMENTO IN USCITA
- 14) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME (GRIGLIE PRIMA PROVA- griglie di cui all' Allegato A – O.M. n.65)
  - 14a) RUBRICHE DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELL'ED. CIVICA
- 15) TABELLE CREDITI (D.LGS. N.62/2017 – ART.15, co.2)
  - 15a) ALLEGATO C - TABELLE 1,2,3 - O.M. N.65 DEL 14 MARZO 2022
- 16) INTERVENTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO
- 17) LIBRI DI TESTO IN USO
- 18) ELENCO DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE E ALLEGATI
- 19) FOGLIO FIRME DOCENTI DELLA CLASSE

## 1) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'IISS "E. Giannelli" è intitolato al pittore Enrico Giannelli per aver fondato nel 1904 a Parabita una scuola serale di disegno. A decorrere dal 1° ottobre 1966 la Scuola d'Arte di Parabita è stata trasformata in Istituto d'Arte. Nell'anno scolastico 2008-09, l'IISS Giannelli si è arricchito di una nuova sede presso Alezio nella quale sono stati attivati il Liceo Artistico ed il corso serale di moda e costume. Dal 2010-2011 l'Istituto ha avviato il Liceo Musicale e Coreutico e, contestualmente, a Parabita, il percorso professionale - Settore Industria e Artigianato, opzioni produzioni artigianali del territorio ( lavorazione dei metalli e dell'oreficeria - ceramica). Il Liceo Musicale e Coreutico sono stati allocati presso la sede del Comune di Parabita , dove permane tuttora il Liceo Coreutico. Nel 2011-2012 gli indirizzi di scenografia, grafica, audiovisivo e multimediale aggiungendosi a quelli già presenti, hanno completato in toto l'offerta formativa prevista per il Liceo Artistico. A partire dall'anno scolastico 2012 - 2013, l'IISS Giannelli ha accorpato la sede di Gallipoli dell'IIS Leonardo da Vinci, che comprende gli indirizzi dei servizi socio-sanitari, manutenzione ed assistenza tecnica, produzioni artigianali ed industriali, articolazione produzione tessili e sartoriali. Dal 2013-2014 è stato avviato, presso la sede di Gallipoli, l'Istituto Tecnico con l'articolazione " biotecnologie ambientali". L'anno scolastico 2014-2015 ha visto, per la sede di Gallipoli, l'istituzione delle articolazioni: Articolazione "arti ausiliarie delle professioni sanitarie ottico" (Istituto Professionale), Articolazione " arti ausiliarie delle professioni sanitarie odontotecnico" (Istituto Professionale), Opzione manutenzione dei mezzi di trasporto (Istituto Professionale, indirizzo manutenzione e assistenza tecnica). Nello stesso anno si è inaugurata la sede distaccata dell'IISS Giannelli in Casarano che ha accolto il Liceo Musicale- sezione Musicale, il Liceo Artistico- indirizzo Audiovisivo e multimediale (prima allocato nella sede di Parabita), il Liceo Artistico indirizzo Arti figurative (prima allocato nella sede di Alezio). Nel 2016-2017 è stata istituita l'articolazione "meccanica e mecatronica" (Istituto Tecnico, indirizzo meccanica, mecatronica ed energia). Per l'anno scolastico 2019- 2020 è stato autorizzato l'avvio del percorso di Servizi culturali e dello spettacolo per la sede di Parabita e di Pesca commerciale e produzioni ittiche per Gallipoli.

### 1a) VISION DELLA SCUOLA

La nostra scuola, come ogni pubblica istituzione, si ispira alla Carta Costituzionale e, in particolare, al dettato degli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione Repubblicana. Il servizio scolastico prestato, di istruzione e formazione, è improntato, altresì, alle aperture sovranazionali e internazionali degli artt. 10 e 11, sia per quanto attiene ai processi di integrazione politica e di cittadinanza europea sia per quanto riguarda i valori della pace e della convivenza tra i popoli. La *vision* dell'I.I.S.S. "Giannelli" è strettamente correlata al continuo processo di relazione col territorio, quale interlocutore primario e privilegiato dell'offerta complessiva dell'Istituto, sia sul piano educativo sia su quello didattico. Pertanto, nella realizzazione delle finalità istituzionali, persegue strategie di sviluppo connesse alle dinamiche territoriali, ai cambiamenti, proponendosi come laboratorio di confronto e di progetto, con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo sostenibile, che soddisfi i bisogni delle generazioni attuali e crei le premesse per la crescita futura, che consenta l'intreccio tra scuola, realtà sociale ed economica, attraverso azioni di sistema efficaci e innovative. Tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto sono correlati alla creazione di un ambiente aperto per l'apprendimento coagito inter-istituzionalmente da una rete educante, caratterizzata da collaborazione e scambio e, contemporaneamente alla partecipazione ad azioni di sperimentazione, di ricerca-azione, di informazione e di formazione, istituite con bandi pubblici, nazionali e comunitari, al fine di

potenziare l'offerta formativa. Sinteticamente la visione dell'I.I.S.S. "Giannelli" può essere così declinata: - superamento della visione della scuola come struttura chiusa che viene imposta ai ragazzi, per evidenziarne, invece, il carattere di servizio aperto al territorio e per il territorio sia in termini di organizzazione, sia in termini di orientamento al lavoro, privilegiando la vocazione produttiva del territorio; - aumento della visibilità della scuola nell'ambito territoriale, sottolineandone la centralità nella crescita degli adolescenti e realizzando un organico collegamento con il mondo del lavoro e della società civile; - arricchimento della formazione acquisita nei percorsi scolastici con il potenziamento di competenze professionali e trasversali spendibili nel mondo del lavoro; - orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili individuali di apprendimento.

## **1b) MISSION DELLA SCUOLA**

Al centro dell'intera offerta dell'Istituto c'è l'allievo come portatore di bisogni e di attese, "punti di forza e di fragilità" su cui costruire e contestualizzare la progettualità scolastica: nella sfida per il futuro, gli allievi devono arrivare preparati, con competenze specifiche, forti dell'esperienza maturata durante gli anni scolastici. Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente ai sensi dell'art. 1 co. 1 della Legge 107/2015, nonché della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e successiva Circolare recante le indicazioni operative del 6/03/2013, decide di perseguire la "politica dell'inclusione", fondata su equità, promozione sociale e valorizzazione di tutti gli alunni, qualunque sia la loro condizione personale e sociale, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno", una scuola capace di valorizzare le eccellenze e, nel contempo, attenta ai bisogni formativi speciali dei propri allievi.

Le finalità più importanti cui tendono tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto sono:

- il successo scolastico, in termini di risultato, in funzione degli obiettivi di apprendimento prefissati e di formazione umana e civile degli allievi;
- la centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi, puntando anche sulle capacità inclusive dei docenti;
- l'orientamento al mondo del lavoro in riferimento alle aspettative degli allievi e alle esigenze del Territorio.

L'offerta formativa dell'I.I.S.S. Giannelli assume come riferimento la complessità delle trasformazioni in atto in ogni settore del mondo contemporaneo, ispirandosi ai seguenti principi dell'autonomia:

L'INCLUSIONE, basata sui principi di:

- equità nella lettura dei bisogni educativi degli alunni-valorizzazione delle differenze
- responsabilità pedagogico – didattica;
- corresponsabilizzazione degli insegnanti curricolari;
- adattabilità e flessibilità per realizzare percorsi individualizzati e personalizzati;
- interazione a livello di scuola e di reti territoriali;

LA DUTTILITÀ, sia nel modello organizzativo della didattica, sia nel servizio scolastico nel suo insieme;

L'INTEGRAZIONE tra scuola ed Enti Locali;

LA STRATEGIA UNITARIA, affinché l'elaborazione degli orientamenti politico-istituzionali partecipino non solo il personale della scuola ma anche gli studenti e le famiglie;

L'INNOVAZIONE, per l'apertura ai saperi attualizzati, alle tecnologie multimediali, alle metodologie didattiche innovative.

Obiettivi prioritari restano:

- educazione - didattica inclusiva che realizza apprendimenti e partecipazione per tutti gli alunni;
- il superamento di una didattica separata per materie;
- l'attivazione delle relazioni tra diversi saperi;

- la valutazione della qualità globale come esito di un monitoraggio pluriennale.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali:

- l'apprendimento cooperativo;
- il lavoro di gruppo e/o a coppie;
- il tutoring;
- l'apprendimento per scoperta;
- la suddivisione del tempo in tempi;
- l'utilizzo di mediatori didattici; di attrezzature e ausili informatici; di software e sussidi specifici.

I docenti ispirano la loro opera educativa ai seguenti valori prioritari di riferimento:

- valorizzare la diversità degli alunni: la differenza tra gli alunni è una risorsa e una ricchezza;
- sostenere gli alunni: i docenti devono coltivare aspettative alte sul successo scolastico degli studenti;
- lavorare con gli altri: la collaborazione e il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti;
- migliorare l'aggiornamento professionale continuo: i docenti hanno il dovere-diritto di formarsi, aggiornandosi in forma permanente per tutto l'arco della vita.

L'IISS "E. Giannelli" incentra la sua azione sull'esigenza di formare persone con competenze specifiche, rispetto ai singoli indirizzi di studio. Nel corso del tempo, l'Istituto è approdato ad un'idea di scuola in cui le differenze non sono un'eccezione, ma si convertono nel *modus vivendi* naturale dei processi di apprendimento che avvengono in aula. L'insegnante di sostegno specializzato viene concepito come risorsa preziosa che coopera con tutti i docenti curricolari per porre in essere specifiche abilità di trattamento e gestione dei bisogni educativi speciali. Principi di riferimento sono la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 18/12/2006 - Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli secondo i criteri di "Conoscenze "Abilità "Competenze," nonché le Disposizioni della Direttiva MIUR del 27.12.2012 e successiva Circolare n.8 del 06/03/2013

## **2) COMPETENZE FONDAMENTALI**

Il PTOF adotta le otto Competenze chiave di apprendimento permanente e di cittadinanza da acquisire al termine del percorso di istruzione obbligatoria (obbligo scolastico) definite dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/4/2008 e dal DM 137/07 e la Legge 133/08- Raccomandazione del Parlamento Europeo del 22/05/2018.

Le competenze intendono favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale, sociale ed economica.

**Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di orientamento nel mondo del lavoro. E' l'abilità di perseverare nell'apprendimento;

**Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti;

**Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);

**Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

**Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

**Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

**Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

**Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Tali competenze, progressivamente approfondite nel passaggio dal Primo al Secondo Biennio, intendono potenziare le capacità di analisi, sintesi, interpretazione, memorizzazione e rielaborazione personale e autonoma delle conoscenze. Esse arricchiscono altresì la personalità dello studente, rafforzandone l'emotività e la consapevolezza nell'agire. Pertanto, i diversi percorsi formativi sono finalizzati all'acquisizione e al consolidamento di competenze, indispensabili per consentire agli allievi l'accesso agli studi di alta formazione ed universitari, ma anche l'inserimento nel mondo del lavoro. In particolare, in seguito alla L.107/2015, l'Istituto consente ai discenti di sperimentare il diretto contatto con il mondo dell'impresa, attraverso percorsi di alternanza Scuola Lavoro, di maggiore durata, per l'indirizzo professionale.

### **3) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

**- INSERIRE IL NUMERO DEI CANDIDATI ESTERNI, LE EVENTUALI PROVE INTEGRATIVE DA SOSTENERE E RELATIVE DATE.**

La classe è composta da 8 alunni provenienti sia da Gallipoli che dai paesi limitrofi. Nell'anno scolastico in corso si sono aggiunti due alunni che hanno superato con successo gli esami integrativi a settembre mentre un'alunna ha interrotto la frequenza nella seconda parte dell'anno scolastico ed un'altra alunna, sebbene inserita in elenco, non ha mai frequentato. Il gruppo-classe è nel complesso omogeneo per il senso di responsabilità e motivazione, mentre le abilità di base differiscono a causa del peggioramento di ogni singolo discente. L'interesse dimostrato nei confronti delle attività didattiche ha permesso loro di superare le difficoltà legate alla loro situazione di studenti lavoratori. Sebbene nel primo periodo scolastico alcuni elementi siano stati incostanti nello studio, nel secondo quadrimestre l'intera classe ha conosciuto

un'evoluzione positiva e si è distinta per l'impegno costante e la partecipazione attiva alle lezioni, contribuendo così ad un proficuo dialogo educativo.

Dal punto di vista disciplinare sono rispettosi e collaborativi verso i docenti e verso i compagni e ciò ha permesso di cementare i rapporti tra pari e ad interagire positivamente con i docenti

La classe presenta delle fisiologiche diversità in ordine al profitto: un piccolo gruppo appare più responsabile, maturo, con buone capacità e con un metodo di studio funzionale al raggiungimento degli obiettivi programmati e più determinato all'apprendimento. Tale gruppetto ha raggiunto un livello di conoscenze discreto o più che buono. Le capacità di analisi, sintesi e rielaborazione risultano sicure ed adeguata risulta essere la visione interdisciplinare. La restante parte della classe, sebbene coinvolta nelle attività scolastiche e disponibile all'ascolto e pur non mancando di interesse e partecipazione, risulta essere più fragile e non supportata da un adeguato metodo di studio. Questo gruppo presenta delle difficoltà oggettive legate al possesso di un metodo di studio più superficiale e mnemonico. Ciò nonostante quasi tutti i componenti del gruppo sono riusciti, nel complesso, a raggiungere gli obiettivi minimi, attestandosi sui livelli della sufficienza o della quasi sufficienza.

Dal punto di vista comportamentale la classe è risultata essere corretta e rispettosa delle regole della vita scolastica ed il clima relazionale è risultato disteso, anche se complesso. La classe è risultata essere collaborativa ed ha raggiunto un livello di profitto medio. Il ritmo di apprendimento è stato regolare per un buon gruppo più assiduo alle lezioni e discontinuo per altri. Il clima relazionale si è rivelato sereno e collaborativo. Gli obiettivi socio-affettivi e di cittadinanza, possono dirsi conseguiti.

### 3a) QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
1	FRANCESE	PSICOLOGIA	INGLESE	PSICOLOGIA	ITALIANO	
2	FRANCESE	PSICOLOGIA	INGLESE	MATEMATICA	ITALIANO	
3	IGIENE	IGIENE	DIRITTO	TECNICA AMM.	ITALIANO	
4	IGIENE	ITALIANO	DIRITTO	TECNICA AMM.	MATEMATICA	
5		ITALIANO			MATEMATICA	
6						

Docente	Rapporto Di lavoro	Disciplina	Ore di lezione	Continuità rispetto all'anno precedente
---------	-----------------------	------------	-------------------	--

	(T.i. o T.d.)		settimanali svolte	(si o no)
Tutti	//	Educazione civica	33 annuali	
<b>COLUCCELLO Antonio</b>	T.i	<b>DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA</b>	2	NO
<b>D'AMATO CARLA</b>	T.i	<b>PSICOLOGIA</b>	3	NO
<b>D'AQUINO Graziana</b>	T.d	<b>ITALIANO</b>	3	NO
<b>D'AQUINO Graziana</b>	T.d	<b>STORIA</b>	2	NO
<b>DE MATTEIS Gianluca</b>	T.i	<b>MATEMATICA</b>	3	NO
<b>DELLA ROCCA Annalaura</b>	T.i	<b>IGIENE e CULTURA MEDICO SANIT.</b>	3	
<b>DE NICOLI M. Daniela</b>	T.i	<b>FRANCESE</b>	2	SI
<b>RISO Sonia</b>	T. d	<b>TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECON. SOCIALE</b>	2	NO
<b>SPADA Illeana</b>	T. d	<b>INGLESE</b>	2	NO

## ISTITUTO PROFESSIONALE

### ➤ INDIRIZZO: SERVIZI SOCIO-SANITARI

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni sociosanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

### **3c) PROFILO DELLA CLASSE**

Nel corso del triennio, la fisionomia della classe è variata perché due ragazze hanno interrotto la frequenza rispettivamente nel corso del terzo e del quinto anno ed un numero relativamente cospicuo di ragazzi si è inserito gradualmente durante i tre anni di corso. Nella classe non sono inseriti ragazzi, con disabilità certificata. Anche la composizione del CdC è variata nel corso del triennio ed è mancata la continuità didattica per alcune discipline come Tecnica amministrativa, inglese, psicologia generale ed applicata e diritto.

Le programmazioni nelle varie discipline non hanno dovuto subire alcuna riduzione o lieve rimodulazione rispetto a quanto programmato ad ogni inizio di anno scolastico, né nel periodo in cui ci si è avvalsi della DAD e della DID, a causa dell'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19, né durante l'anno scolastico in corso poiché la classe ha seguito in maniera assidua superando, sia i problemi di disorientamento e di sbalordimento provocati dall'isolamento e dal disagio dovuti alla situazione pandemica, sia i problemi di fragilità emotiva e psicologica connessi al loro status di studenti lavoratori. L'impegno e l'attenzione dimostrati dalla maggior parte di loro sono stati apprezzabili.

Considerato il percorso formativo nel suo complesso e preso atto dei progressi fatti da ogni studente, rispetto ai livelli di partenza ed alle difficoltà, di vario genere, si esprime un giudizio sulla classe positivo.

#### **4) OBIETTIVI FORMATIVI**

Gli obiettivi formativi individuati dal C.d.C. possono dirsi, per questa classe, raggiunti/non raggiunti per la quasi totalità degli allievi:

- ✓ educazione alla legalità, alla solidarietà, alla vita associata, al rispetto delle culture diverse;
- ✓ promozione dell'integrazione e della socializzazione dei diversamente abili, favorendo lo sviluppo di un percorso formativo personalizzato e fornendo occasioni di crescita culturale e umana;
- ✓ rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente;
- ✓ consapevolezza dei diritti e dei doveri dei cittadini di una società democratica;
- ✓ sviluppo di motivazioni e di interessi culturali generali;
- ✓ promozione della capacità di affrontare il nuovo e di confrontarsi con una realtà in continua evoluzione;
- ✓ costruzione di processi di conoscenza basati sull'integrazione tra aspetto operativo e sapere teorico, tale da offrire allo studente la possibilità di apprendere ma anche di esprimere le abilità che possiede.

#### **4a) – OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI**

Gli obiettivi didattici generali che gli alunni hanno raggiunto, pur su livelli diversi, si possono così sintetizzare:

- saper utilizzare il lessico specifico di ogni disciplina;
- saper esporre in modo coerente e corretto;
- saper rilevare analogie e differenze tra oggetti, eventi e fenomeni;
- saper rilevare e registrare dati e informazioni e rappresentarli in grafici e tabelle;
- saper classificare;
- saper svolgere ricerche;
- saper sintetizzare e riassumere;
- saper lavorare autonomamente ed in gruppo;
- saper utilizzare le competenze acquisite in altri contesti.

#### **5) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ**

Intendendo per:

**CONOSCENZA:**

acquisizione di contenuti, cioè principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche, insieme di conoscenze teoriche afferenti ad una o più aree disciplinari.

**COMPETENZA:**

utilizzazioni delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi "oggetti" (inventare, creare), applicazione concreta di una o più conoscenze teoriche a livello individuale.

**ABILITÀ:** utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori (attrezzature, strumenti) e/o più soggetti, e si debba assumere una decisione, nonché “capacità elaborative, logiche e critiche”.

**5.a) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI DESUNTI DALLA PROGRAMMAZIONE  
DISCIPLINARE (replicare la tabella per il numero di discipline)**

Disciplina **PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA** Docente **D'AMATO CARLA**

**Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di**

**Conoscenze**

Gli allievi, a diversi livelli conoscono:

- Il ruolo della Psicologia nella relazione d'aiuto.
- Le principali teorie psicologiche di riferimento nel lavoro socio-sanitario: teorie della personalità, teorie della relazione comunicativa, teorie dei bisogni, la psicologia clinica e i principali approcci psicoterapeutici.
- Le problematiche della ricerca con particolare riferimento alla ricerca in campo psicologico: i principali strumenti per la raccolta di dati e informazioni.
- I Servizi Socio Sanitari e la professionalità dell'O.S.S.: ambiti operativi, competenze, principi guida, rischi professionali e abilità specifiche nella relazione d'aiuto.
- Conoscenze generali relative alla disabilità. La disabilità intellettiva; le soluzioni ai “comportamenti problema”; Il disturbo da deficit di attenzione e iperattività e i trattamenti psicologici ed educativi.
- Il trattamento non farmacologico delle demenze per il recupero cognitivo, sostegno affettivo, motivazionale e terapia comportamentale.
- I servizi rivolti agli anziani (domiciliari, residenziali e semiresidenziali)
- Il piano di intervento individualizzato per anziani.

Conoscenze ancora da conseguire sino al termine delle lezioni:

- L'intervento verso i minori, vittima di maltrattamento: le principali forme di maltrattamento psicologico in famiglia (violenza assistita ed alienazione parentale); I principali indicatori del maltrattamento (Il gioco e il disegno); I servizi per minori per i minori in difficoltà, centri aggregativi; strumenti di sostegno alla genitorialità. Il piano di intervento per i minori in situazione di disagio

## **Competenze**

Gli allievi, a diversi livelli sono in grado di:

- Riconoscere bisogni e motivazioni dell'utente per contribuire alla soluzione dei suoi problemi e allo sviluppo della sua personalità.
- Gestire la comunicazione all'interno di una relazione d'aiuto.
- Orientare l'utente in condizione di disagio verso un approccio terapeutico adeguato.
- Comprendere il ruolo professionale dell'operatore socio-sanitario, ed acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti per migliorare l'efficacia del proprio intervento.

## **Abilità**

Gli allievi, a diversi livelli sono in grado di:

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi.
- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari dei minori e dei nuclei familiari in difficoltà.
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Individuare le risorse del territorio per concorrere a predisporre ed attuare progetti a favore del minore e della famiglia per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita.

## **Argomenti trattati per la disciplina**

- programma effettivamente svolto

## **U. D. A. n.1: LE PRINCIPALI TEORIE DI RIFERIMENTO NEL LAVORO SOCIO-SANITARIO**

### **1. Il ruolo della Psicologia nella relazione d'aiuto.**

La formazione psicologica dell'Operatore Sociosanitario.

### **2. Le principali teorie psicologiche di riferimento**

nel lavoro sociosanitario:

- **Teorie della personalità** (teorie tipologiche, teorie dei tratti, teoria di Levin, teorie psicoanalitiche di Freud, Adler, Jung, Erikson e Berne.

- **Teorie della relazione comunicativa:**

(l'approccio sistemico-relazionale, l'approccio non direttivo di Rogers, la prossemica di Hall).

- **Teorie dei bisogni:**

bisogni e motivazioni, bisogni omeostatici e

bisogni specifici innati;

l'influenza dei bisogni sul comportamento

**il ruolo dell'operatore verso l'utente in stato di bisogno.**

- **La Psicologia clinica** e le psicoterapie

- **Le principali tecniche di psicoterapia** (la terapia psicoanalitica;

terapie di derivazione psicoanalitica; la terapia sistemico-relazionale, La psicoterapia infantile

## **U. D. A. n.2: LA PROFESSIONALITA' DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO**

### **1. La ricerca scientifica;**

### **2. La ricerca in psicologia, aspetti e problemi:**

- approccio clinico e approccio sperimentale;

- ricerca pura e ricerca applicata;

**3. Tecniche osservative di raccolta dati.** L'osservazione sistematica);

**4. Procedure non osservative:** (Intervista e colloquio, il test)

**5. Ricerche longitudinali e trasversali.**

### **6. I Servizi sociali e socio sanitari**

**7. La figura dell'operatore socio-sanitario:** competenze, valori di riferimento, limiti deontologici e rischi professionali;

**8. Gli strumenti di intervento dell'operatore sociosanitario nella relazione d'aiuto**

**9. Il piano d'intervento individualizzato**

### **U. D. A. n.3: GLI AMBITI DI INTERVENTO NEL LAVORO SOCIO SANITARIO**

**1. Le principali forme di maltrattamento psicologico in famiglia;**

**2. L'intervento nei confronti di minori vittime di maltrattamento;**

**3. Interventi e Servizi per minori;**

**4. I servizi per minori;**

**5. Il piano di intervento per i minori in situazione di disagio.**

**6. Le diverse tipologie di demenza;**

**7. Il trattamento non farmacologico delle demenze;**

**8. I servizi rivolti agli anziani**

**9. Concetti generali sulla disabilità;**

**10. Cause, forme**

**e conseguenze della disabilità;**

**le disabilità**

**intellettive e gli ambiti compromessi;**

**12. I comporta**

**menti problema**

**e le difficoltà che determinano;**

**13. I sintomi dell'ADHD, i crite-**

**ri diagnostici e decorso del disturbo;**

**14. trattamenti dell'ADHD;**

**15. Sostanze psicoattive e classificazione;**

**16. Disturbi indotti da sostanze e conseguenze psicofisiche e sociali;**

**17. I principali trattamenti farmacologici nella dipendenza da sostanze;**

**18. il SerT, le comunità terapeutiche e**

**i gruppi di auto-aiuto;**

**19. I principali**

**Interventi e**

servizi a favore di  
individui e gruppi  
in condizione di fragilità fisica,  
psicologica e  
sociale;

20. Redazione di un **piano di intervento individualizzato** per diverse categorie di  
utenza.

#### - L'INTERVENTO SUI DIVERSAMENTE ABILI

Diversità e disabilità

Il lessico della disabilità

- I documenti dell'O.M.S

La disabilità intellettiva

- Le disabilità di tipo cognitivo, film consigliato: visione autonoma "mi chiamo Sam";
- I comportamenti problema;
- Il trattamento dei "comportamenti problema".
- Il disturbo da deficit di attenzione e iperattività;
- L'intervento verso i soggetti ADHD
- Lettura e commento del caso: "Filippo, un bambino con ADHD, film consigliato: visione autonoma "La sindrome ADHD ^ analisi del caso : ^le stranezze di Gianluca ^ , ^Franco e l'insegnante ^.

#### - L'INTERVENTO SUGLI ANZIANI

Il trattamento delle demenze senili

- La terapia di orientamento alla realtà;
- La terapia procedurale, la terapia di stimolazione sensoriale,
- La rimotivazione, la validazione;
- La "doll therapy";
- La terapia della reminiscenza;
- Il metodo comportamentale;
- La terapia occupazionale.

I servizi rivolti agli anziani

- servizi domiciliari;
- servizi residenziali e semiresidenziali. Analisi del "caso relativo alla signora Antonella ".^

La passione del signor Gianluca ^

- **L'INTERVENTO SUI NUCLEI FAMILIARI E SUI MINORI**

Il maltrattamento psicologico in famiglia, le forme indirette

- La violenza assistita:
- Le reazioni dei figli;
- Le conseguenze e i possibili interventi. Lettura e commento: "Il nascondiglio di Marzia"
- Le separazioni conflittuali e la violenza psicologica sui figli:
- La sindrome da alienazione parentale; Lettura e commento: "La separazione di Marco e Stefania"
- Gli interventi possibili in caso di SAP;
- La mediazione familiare.

L'intervento sui minori vittime di maltrattamento

- Le fasi dell'intervento:
  - Il rilevamento del maltrattamento;
  - La diagnosi;
  - La presa in cura del minore. Lettura e commento:
- Il gioco in ambito terapeutico:
  - Il gioco nella terapia familiare;
  - Il gioco nei bambini maltrattati;
- Il disegno in ambito terapeutico:
  - Il disegno nei bambini maltrattati;
  - Analisi di alcuni disegni.
- L'intervento sulle famiglie e sui minori:
  - Servizi socio-educativi e ricreativi;
  - Servizi a sostegno della famiglia e della genitorialità;

Analisi del caso : il nascondiglio di Marzia

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

## L'INTERVENTO SUI SOGGETTI TOSSICODIPENDENTI

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti

Percorsi inter/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

**ED CIVICA** Educazione alla salute .Ladisabilità nel minore . Interventi e servizi sul territorio .

La disabilità nell'anziano , interventi e servizi .

Contributi disciplinari all'insegnamento dell' educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

**METODOLOGIA CLIL** (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)

Tipologie di verifiche

- scritte
- orali
- pratiche
- analisi del caso

**Disciplina MATEMATICA**

**Docente GIANLUCA DE MATTEIS**

**Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di**

**Conoscenze**

Equazioni di secondo grado monomie, pure, spurie e complete

Disequazioni di primo e secondo grado, intere e fratte.

Elementi di topologia in  $\mathbb{R}$ : intervalli nell'insieme dei numeri reali; estremo superiore o inferiore di un insieme numerico; intorno di un punto e punti di accumulazione di un insieme.

Funzioni reali di una variabile reale: definizioni di funzione; dominio e codominio di una funzione; funzione iniettiva, suriettiva, biunivoca, invertibile; funzione pari, dispari; funzione crescente, decrescente; grafico di una funzione.

Classificazione della funzione.

Calcolo del dominio e del segno di funzioni razionali fratte.

Il concetto intuitivo di limite finito o infinito di funzioni reali di variabile reale.

L'algebra dei limiti.

Le forme indeterminate.

Definizione di continuità di una funzione in un punto.

Punti di discontinuità di una funzione.

Asintoti del diagramma di una funzione.

Derivata di una funzione: definizione e interpretazione geometrica.

Derivate delle funzioni elementari.

L'algebra delle derivate.

Problemi di massimo e minimo

### **Competenze**

Utilizza correttamente le tecniche e le procedure del calcolo.

Analizzare e studiare una funzione utilizzando le tecniche e le procedure del calcolo.

Usare gli strumenti informatici moderni più idonei a supporto e a complemento della matematica tradizionale.

Utilizzare il calcolo infinitesimale quale strumento concettuale fondamentale nello studio di funzioni.

Utilizzare criticamente strumenti informatici nella formalizzazione e modellizzazione di processi e nei procedimenti risolutivi.

### **Abilità**

Saper risolvere equazioni di secondo grado.

Saper risolvere disequazioni di primo e secondo grado, intere e fratte.

Saper operare con la topologia della retta: intervalli, intorno, insiemi numerici limitati, punti isolati, punti di accumulazione.

- Saper riconoscere una funzione.
- Saper calcolare l'immagine di  $x$  tramite  $f$  assegnata.
- Saper leggere il grafico di una funzione individuandone le proprietà.
- Riconoscere il tipo di funzione dalla sua espressione analitica.
- Determinare algebricamente il dominio ed il segno di semplici funzioni.
- Saper operare con i limiti e calcolarli utilizzando le proprietà conosciute anche nel caso in cui si presentino forme di indecisione.
- Saper studiare la continuità di una funzione.
- Saper classificare i punti di discontinuità di una funzione.
- Saper ricercare gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione e individuarne le equazioni.
- Saper tracciare il grafico probabile di una funzione dopo averne studiato il campo di esistenza, il segno, le eventuali intersezioni con gli assi cartesiani, le eventuali simmetrie del grafico e le equazioni degli asintoti.
- Saper calcolare la derivata di una funzione applicando la definizione e le regole di derivazione.
- Determinare i massimi, i minimi e i flessi di una funzione.
- Risolvere problemi di ottimizzazione con il calcolo di massimi e minimi di funzioni.

#### **Argomenti trattati per la disciplina**

- pro Programma effettivamente svolto
- **Le Funzioni:**
- Relazioni e funzioni.
- Dominio e codominio.
- Dominio e grafico.
- Funzioni iniettive e suriettive.
- Funzioni biiettive e invertibili.
- Proprietà delle funzioni: monotonia, funzioni pari, funzioni dispari.
- Classificazione delle funzioni.
- Calcolo del dominio delle funzioni.
- Studio del dominio, del segno e delle intersezioni con gli assi di una funzione.
- **I limiti:**
- Introduzione al concetto di limite.
- Intorno di un punto e definizione di limite.

- Definizione in termini di epsilon-delta.
- Definizione di limite infinito per  $x$  che tende a un numero finito.
- Verifica del limite.
- Forma indeterminata "infinito meno infinito".
- Forma indeterminata "rapporto tra infiniti".
- La forma indeterminata  $0/0$ .
- Rappresentazione grafica dei risultati dei limiti.
- Continuità e discontinuità
- Il calcolo degli asintoti orizzontali e verticali.
- Gli asintoti obliqui.
- Il grafico probabile di una funzione.
- **Le derivate:**
- Il concetto di derivata.
- La derivata in  $x_0$ .

#### **Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni**

##### **Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti**

- La funzione derivata.
- Derivate delle funzioni elementari.
- Regole di derivazione: somma, sottrazione, prodotto per una costante, prodotto tra funzioni, rapporto tra funzioni.
- Derivata delle funzioni composte
- Calcolo di massimi, minimi e flessi.
- Concavità di una funzione.

##### **Problemi di massimo e minimo.**

#### **Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)**

Riconoscere il concetto di limite in differenti contesti e conoscere il concetto di limite in matematica.

**Contributi disciplinari all'insegnamento dell' educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)**

Educazione alla salute: la curva dei contagi e la rapidità di crescita di un fenomeno (Derivate)

**METODOLOGIA CLIL** (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)

**Tipologie di verifiche**

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ compiti di realtà
- ✓ test online

**Valutazione:**

*Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22*

**6) - Metodologie, spazi e strumenti**

Il Docente ha utilizzato varie metodologie per rispondere alle concrete esigenze che si sono presentate nel dialogo educativo e ha cercato di privilegiare in ogni fase dell'azione didattica quelle ritenute più idonee ad agevolare il conseguimento degli obiettivi prefissati, adoperando strategie e metodologie inclusive.

Di seguito si indicano i metodi e gli strumenti riportati nella programmazione didattica:

- Lezione frontale X
- Lezione interattiva X
- Discussione aperta
- Lavori di ricerca
- Lettura e commento di relazioni
- Attività individualizzata
- Produzione di schemi X
- Testi
- Materiale fotocopiato
- Materiale audiovisivo X

- Uso di laboratori
- Materiale multimediale X
- Peer Education X
- Cooperative learning X
- Problem solving X

Disciplina **TECNICA AMMINISTRATIVA** | Docente **RISO SONIA**  
**ED ECONOMIA SOCIALE**

**Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di**

**Conoscenze**

**LA GESTIONE DEL PERSONALE:** Le risorse umane in azienda; le tecniche di gestione del personale; il curriculum vitae europeo; le fasi della pianificazione, la modalità di reperimento, selezione e inserimento del personale; il concetto di lavoro subordinato e le principali categorie di lavoratori; gli aspetti amministrativi, previdenziali e fiscali della gestione del personale.

**LA GESTIONE AZIENDALE E I SUOI RISULTATI:** Le operazioni di gestione, le fonti di finanziamento, aspetto economico e finanziario delle aziende, il patrimonio aziendale, il reddito di esercizio, la correlazione tra investimenti e finanziamenti.

**LA RILEVAZIONE AZIENDALE E IL BILANCIO DI ESERCIZIO:** Importanza delle informazioni nel sistema decisionale; concetto di sistema informativo; la rilevazione come parte del sistema informativo; cenni al metodo della partita doppia; il bilancio di esercizio.

**L'ECONOMIA SOCIALE:** Il concetto di economia sociale; la natura delle aziende non profit; i

caratteri dell'impresa sociale e degli altri soggetti non profit; le risorse degli enti non profit, il fundraising, il bilancio sociale e le sue finalità.

### **Competenze**

**LA GESTIONE DEL PERSONALE:** Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro; orientarsi nelle tecniche di gestione e amministrazione delle risorse umane.

**LA GESTIONE AZIENDALE E I SUOI RISULTATI:** Interpretare la gestione aziendale nei suoi processi e flussi di informazione.

**LA RILEVAZIONE AZIENDALE E IL BILANCIO DI ESERCIZIO:** Interpretare i sistemi aziendali: modelli, processi e flussi informativi; accedere alla normativa civilistica con riferimento alle attività aziendali.

**L'ECONOMIA SOCIALE:** Orientarsi a grandi linee nella normativa civilistica e fiscale relativa alle attività non profit; riconoscere l'importanza del bilancio sociale e i fattori che caratterizzano la responsabilità dell'impresa non profit.

### **Abilità**

**LA GESTIONE DEL PERSONALE:** Comprendere l'importanza delle risorse umane nel settore socio-sanitario; classificare le fasi della pianificazione del personale; compilare un curriculum vitae europeo; individuare le modalità di reperimento e formazione del personale; rafforzare le diverse tipologie di rapporti del lavoro; distinguere i diversi elementi della retribuzione.

**LA GESTIONE AZIENDALE E I SUOI RISULTATI:** Riconoscere le diverse operazioni aziendali, distinguere le diverse forme di finanziamento, redigere prospetti di impieghi e fonti, individuare le variazioni economiche e finanziarie, rappresentare gli elementi del patrimonio, calcolare il reddito di esercizio e la economicità della gestione, analizzare la struttura finanziaria e patrimoniale.

**LA RILEVAZIONE AZIENDALE E IL BILANCIO DI ESERCIZIO:** Leggere e interpretare alcuni documenti tipici delle scritture elementari, eseguire semplici registrazioni nella contabilità di cassa e banca; registrare le operazioni tipiche di clienti e fornitori, individuare la natura – economica o finanziaria- dei principali conti; indicare il funzionamento di alcuni conti con riferimento a semplici situazioni concrete; redigere in situazioni semplificate, lo stato patrimoniale e il Conto economico secondo il codice civile.

**L'ECONOMIA SOCIALE:** Riconoscere le finalità e i requisiti delle aziende non profit; analizzare i fatti di gestione nell'aspetto finanziario ed economico; comprendere ed interpretare l'inventario, il bilancio di previsione e il rendiconto delle aziende non profit; comprendere le finalità del bilancio delle aziende non profit e il bilancio sociale; leggere e comprendere il bilancio

di un'azienda non profit.

**Argomenti trattati per la disciplina**

- programma effettivamente svolto
- LA GESTIONE DEL PERSONALE: il ruolo delle risorse umane e le tecniche di gestione del personale, il rapporto di lavoro subordinato, il libro unico del lavoro, il sistema previdenziale e assistenziale.
- LA GESTIONE AZIENDALE E I SUOI RISULTATI: le operazioni di gestione, il fabbisogno finanziario e le fonti di finanziamento, l'aspetto finanziario ed economico della gestione, il patrimonio aziendale – aspetto qualitativo e quantitativo, la determinazione del reddito di esercizio;
- LA RILEVAZIONE AZIENDALE E IL BILANCIO DI ESERCIZIO: il sistema informativo aziendale, la rilevazione aziendale, cenni sul metodo della partita doppia, struttura del bilancio d'esercizio;
- L'ECONOMIA SOCIALE: l'economia sociale e il mondo del non profit, le associazioni le fondazioni e i comitati, gli altri enti non profit, la raccolta delle risorse finanziarie nel settore non profit, il controllo di gestione delle aziende non profit, il bilancio sociale;

**Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni**

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti

Le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA)

Legge 68/1999 del 12 marzo 1999 norme per il diritto al lavoro delle categorie protette

**Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)**

**Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020: argomenti trattati come da programmazione.**

**METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)**

**Disciplina IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA**

**Docente ANNALaura DELLA ROCCA**

### **Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di**

Acquisire conoscenze, abilità e competenze tecnico-scientifiche relative al concetto di bisogno dell'utenza e della comunità. Organizzazione dei servizi socio-sanitari e delle reti informali

Acquisire conoscenze, abilità e competenze tecnico-scientifiche relative alla progettazione di interventi dedicati ai minori, anziani e soggetti con disabilità e disagio psichico

Acquisire conoscenze, abilità e competenze tecnico-scientifiche relative alla rilevazione dei bisogni, delle patologie e delle risorse dell'utenza e del territorio

Acquisire conoscenze, abilità e competenze tecnico-scientifiche relative alle figure professionali in ambito socio-sanitario e alla metodologia sociale e sanitaria

#### **Conoscenze**

Concetto di bisogno;

Analisi dei bisogni socio-sanitari;

Rapporto tra bisogni, domanda e offerta di servizi;

Organizzazione del SSN;

Strutture e servizi socio-sanitari, reti formali ed informali;

Fasi di un progetto;

Concetto di disabilità;

Definizione di PCI;

Definizione di Alzheimer;

L'Istat;

Le fonti dei dati;

Il Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS)

Ruoli e competenze delle diverse figure professionali in ambito socio-sanitario

La relazione di aiuto;

Il sistema curante;

Competenze tecniche e relazionali;

Il colloquio e l'intelligenza emotiva;

Il metodo di lavoro per obiettivi

Concetto di educazione;

Le fasi di un progetto di educazione alla salute;

Comportamenti sani;

Aspetti del comportamento alimentare;

I danni del fumo, dell'alcool e delle sostanze psicotrope

### **Competenze**

Individuare in diversi contesti e comunità i bisogni socio-sanitari e le risposte necessarie in termini di offerta di servizi

Orientarsi all'interno delle strutture e dei servizi socio-sanitari;

Fornire assistenza per l'accesso ai servizi socio-sanitari ai soggetti anziani, ai disabili e alle loro famiglie

Essere in grado di rilevare i bisogni, di individuare le risposte e di tracciare un percorso di recupero relativo a soggetti in difficoltà, in particolare minori, anziani e disabili psichici

Impostare uno studio descrittivo su una patologia ricorrendo a dati reperibili online su siti ufficiali

Orientarsi all'interno delle strutture e dei servizi socio-sanitari e fornire assistenza per l'accesso ai servizi socio-sanitari ai soggetti anziani, disabili e alle loro famiglie

Realizzare una comunicazione efficace;

Gestire i conflitti, la responsabilizzazione e la delega, il confronto con gli altri e contribuire al miglioramento dell'assistenza;

Agire il proprio ruolo nell'equipe educativa e assistenziale;

Sapersi posizionare nell'equipe;

Saper collaborare con gli attori dell'equipe;

Saper prestare l'assistenza alla persona secondo il proprio ruolo;

Comunicare e relazionarsi con la persona e il suo contesto e con i componenti dell'equipe

Progettare interventi di educazione alla salute identificando i destinatari all'interno del territorio di riferimento

### **Abilità**

Distinguere e classificare i bisogni;

Distinguere bisogni e domanda;

Impostare un'analisi quantitativa dei bisogni

Indicare i principi su cui si basa il SSN;

Descrivere i principali servizi forniti dalle ASL

Spiegare come si accede alle prestazioni sanitarie

Elencare le fasi di un progetto;

Definire e classificare le PCI;  
Distinguere i bisogni del bambino con PCI;  
Impostare un'analisi quantitativa dei bisogni del bambino con disabilità;  
Riconoscere la sintomatologia dell'Alzheimer;  
Applicare i test MMSE, ADL, IADL per la valutazione della demenza;  
Riconoscere i bisogni della persona con demenza e della sua famiglia;  
Indicare il percorso dei servizi per la presa in carico del soggetto con demenza  
Descrivere i compiti principali dell'Istat;  
Indicare le principali fonti dei dati;  
Indicare gli obiettivi generali del NSIS;  
Classificare gli studi epidemiologici  
Riconoscere e distinguere i ruoli, le mansioni, le competenze delle diverse figure professionali che operano all'interno delle strutture e dei servizi socio-sanitari  
Comprendere la relazione di aiuto;  
Descrivere il contesto comunicativo della relazione di aiuto  
Distinguere tra finalità e obiettivi;  
Elencare i diversi livelli delle finalità nell'educazione alla salute;  
Descrivere operativamente gli obiettivi di un progetto;  
Indicare i contenuti, mezzi e sussidi utilizzabili;  
Programmare una verifica dei risultati ottenuti;  
Distinguere valutazione in itinere e valutazione finale

#### **Argomenti trattati per la disciplina**

UDA 1 Bisogni socio-sanitari dell'utenza e della comunità  
UDA 2 Organizzazione dei servizi socio-sanitari e delle reti informali  
UDA 3 Progetti di intervento per minori, anziani, soggetti con disabilità e disagio psichico  
UDA 4 Rilevazione dei bisogni, delle patologie e delle risorse dell'utenza e del territorio  
UDA 5 Figure professionali in ambito socio-sanitario  
UDA 6 Metodologia sanitaria e sociale

#### **Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni**

UDA 7 Educazione alla salute

**Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)**

Le disabilità nel minore

Le disabilità nell'anziano

**Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)**

Costituzione e diritto alla salute

Focus su articolo 32

**METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)**

**Tipologie di verifiche**

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà
- ✓ altro.....

**Valutazione:**

*Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22*

**Disciplina: Diritto e legislazione socio-sanitaria**

**Docente: Coluccello Antonio Cosimo**

**Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di**

**Conoscenze:** Le autonomie territoriali; dal welfare state al welfare mix; la privacy; l'Unione europea; la tutela dei soggetti deboli; l'imprenditore e l'azienda; le società lucrative; le società mutualistiche.

**Competenze:** collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

**Abilità:** utilizzare e trattare dati relativi alle proprie attività professionali nel rispetto delle norme relative al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dalle vigenti leggi.

Agire con la dovuta riservatezza ed eticità.

Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita.

Comprendere l'importanza delle norme per il regolare svolgimento delle attività economiche.

Comprendere le ragioni dell'esistenza di uno statuto speciale dedicato all'imprenditore commerciale.

Individuare le diverse tipologie di impresa.

Comprendere le ragioni della tutela della ditta, del marchio e dell'insegna.

Illustrare le varie figure di imprenditore.

Individuare gli elementi costitutivi dell'azienda.

Analizzare i caratteri delle società lucrative.

Individuare i requisiti del contratto di società.

Analizzare le principali differenze tra società di persone e società di capitali.

Precisare i diritti e gli obblighi che fanno capo ai soci ed agli amministratori nelle società mutualistiche.

Analizzare i caratteri delle società cooperative.

Individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo A e di tipo B.

### **Argomenti trattati per la disciplina**

programma effettivamente svolto: *Le autonomie territoriali*: il sistema delle autonomie locali; il testo unico degli enti locali; l'organizzazione regionale; l'autonomia legislativa della Regione; il Comune e la Provincia.

*Dal welfare state al welfare mix*: il Terzo Settore e il passaggio dal welfare state al welfare mix.

Il servizio sanitario nazionale e la sua struttura, il servizio di pronto soccorso; le Onlus e le cooperative sociali; le organizzazioni non governative.

*La privacy*: il diritto alla privacy e il diritto alla riservatezza; il diritto di accesso agli atti e il bilanciamento tra accesso agli atti e privacy; le modalità dell'accesso.

*L'Unione europea*: dalle origini al trattato di Maastricht; la cittadinanza europea; le istituzioni dell'Unione europea. L'Onu e la Nato.

*La tutela dei soggetti deboli*: le ragioni della tutela; il minore nella legislazione italiana; la discriminazione e la donna; i diversamente abili e gli interventi previsti; la tutela dei diversamente abili nella scuola e nel lavoro; l'assistenza agli anziani; gli immigrati e l'integrazione.

*L'imprenditore e l'azienda*: l'imprenditore; l'imprenditore agricolo; l'agriturismo; il piccolo imprenditore e l'impresa familiare, l'imprenditore commerciale ed i suoi collaboratori; l'azienda ed i suoi segni distintivi.

**Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni**: *Le società lucrative*: definizione di contratto di società; le società di persone (società semplice, società in nome collettivo ed in accomandita semplice); le società di capitali: la costituzione della società per azioni; gli organi della s.p.a. e la s.a.p.a.; la società a responsabilità limitata.

*Le società mutualistiche*: le cooperative; la costituzione della cooperativa e i suoi caratteri.

**Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)**

**Contributi disciplinari all'insegnamento dell' educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)**

**METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)**

**Tipologie di verifiche**

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà
- ✓ altro.....

**Valutazione:**

*Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22*

**Disciplina: INGLESE**

**Docente: Prof. SPADA ILEANA**

**Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:**

**CONOSCENZE :**

Gli alunni a diversi livelli conoscono:

- alcune patologie neurodegenerative legate all'invecchiamento quali l'Alzheimer e il Parkinson
- le caratteristiche principali di alcune disabilità cognitive quali la sindrome di Down e l'autismo;
- quale impatto può avere la violenza in tv sugli adolescenti
- le patologie in età infantile e adulta
- Conosce le teorie di Rogers e Maslow ed è in grado di inferire lo sviluppo dei processi cognitivi e le implicazioni sociali nella crescita umana

### **COMPETENZE:**

Gli alunni a diversi livelli utilizzano la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.

Riescono a leggere e comprendere testi scritti ed orali relativi a diverse aree ed al proprio indirizzo di studio.

Sanno esporre i contenuti appresi oralmente e in semplice forma scritta.

Producono brevi relazioni, sintesi e commenti anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.

Riflettono su aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua.

Colgono la portata interculturale della lingua e della cultura straniera anche ai fini delle mobilità di Studio e di lavoro.

### **ABILITA' :**

Gli alunni a diversi livelli riescono a comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti ed orali di varia tipologia Ed esprimersi in diversi contesti comunicativi.

genere su argomenti coerenti con gli ambiti trattati.

Produrre testi orali e scritti di vario tipo, relativamente agli ambiti ed ai percorsi di studio trattati, utilizzando lessico appropriato e correttezza linguistica.

Utilizzare autonomamente i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata.

Utilizzare le principali tipologie testuali , comprese quelle tecnico - professionali, in base alle costanti che le caratterizzano. Interagire con relativa spontaneità in conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale e lo studio.

- **REVISION: THE ELDERLY**

Parkinson's disease

Alzheimer disease

- **SOCIAL SECURITY**

How to prove you are disabled when you have a Mental illness

The Four Areas of Functioning

- **MEDICAL CULTURE**

An overview of the Commonest Infectious Diseases in Children

The commonest infectious Diseases in Adults

- **BEHAVIOURAL CONDITIONING**

Does TV violence harm Youth?

Toxic Lessons: How TV violence misleads Young People

- **COUNSELLING**

Counselling Theories

An Analysis of Carl Roger's Theory of Personality

- **SPECIAL NEEDS PEOPLE**

Brain Diseases: Down Syndrome

**Da svolgere:**

Autism

Maslow's Needs Pyramid

- **INTERPERSONAL COMMUNICATION**

Task on Relationship-oriented Communication

On being assertive

**Tutti gli argomenti trattati presentano una interdisciplinarietà con Igiene e cultura medico – sanitaria e psicologia generale ed applicata**

Il Docente ha utilizzato varie metodologie per rispondere alle concrete esigenze che si sono

presentate nel dialogo educativo e ha cercato di privilegiare in ogni fase dell'azione didattica quelle ritenute più idonee ad agevolare il conseguimento degli obiettivi prefissati, adoperando strategie e metodologie inclusive, anche in seguito ad adozione della DAD.

Di seguito si indicano i metodi e gli strumenti riportati nella programmazione didattica:

- Lezione frontale X
- Lezione interattiva X
- Discussione aperta
- Lavori di ricerca X
- Lettura e commento di relazioni X
- Attività individualizzata X
- Produzione di schemi X
- Testi
- Materiale fotocopiato X
- Materiale audiovisivo X
- Uso di laboratori
- Materiale multimediale
- Peer Education X
- Cooperative learning X
- *Piattaforme utilizzate per le video lezioni*

Testi adottati:

- **NEW A HELPING HAND** , Gabriella Bernardini Casa ed. HOEPLI

b. Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: materiale fornito dal docente

c. Attrezzature e spazi didattici utilizzati: piattaforma informatica

Disciplina: FRANCESE

Docente: Prof. DE NICOLI M. Daniela

**Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:**

**CONOSCENZE :**

Gli alunni a diversi livelli conoscono:

- alcune patologie neurodegenerative legate all'invecchiamento quali l'Alzheimer e il Parkinson
- le caratteristiche principali di alcune disabilità cognitive quali la sindrome di Down e l'autismo;
- quale corretto stile alimentare è bene adottare e conosce e riconosce i disordini alimentari
- Conosce le teorie evolutive di Piaget ed è in grado di inferire lo sviluppo dei processi cognitivi e le implicazioni sociali nella crescita umana

**COMPETENZE:**

Gli alunni a diversi livelli utilizzano la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.

Riescono a leggere e comprendere testi scritti ed orali relativi a diverse aree ed al proprio indirizzo di studio.

Sanno esporre i contenuti appresi oralmente e in semplice forma scritta.

Producono brevi relazioni, sintesi e commenti anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.

Riflettono su aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua.

Colgono la portata interculturale della lingua e della cultura straniera anche ai fini delle mobilità di studio e di lavoro.

**ABILITA' :**

Gli alunni a diversi livelli riescono a comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti ed orali di varia tipologia Ed esprimersi in diversi contesti comunicativi.

genere su argomenti coerenti con gli ambiti trattati.

Produrre testi orali e scritti di vario tipo, relativamente agli ambiti ed ai percorsi di studio trattati, utilizzando lessico appropriato e correttezza linguistica.

Utilizzare autonomamente i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata.

Utilizzare le principali tipologie testuali , comprese quelle tecnico – professionali, in base alle costanti che le caratterizzano. Interagire con relativa spontaneità in conversazioni su argomenti

familiari inerenti la sfera personale e lo studio.

### **Argomenti trattati per la disciplina**

- **programma effettivamente svolto**

#### **L'ALIMENTATION:**

- L'équilibre alimentaire,
- LA Pyramide alimentaire,
- les vitamines- des stimulants naturels
- Habitudes alimentaires incorrectes
- Le grignotage

L'alimentation et phases de la vie

#### **LES THÉORIES DU DÉVELOPPEMENT PSYCHOLOGIQUE:**

##### **CROISSANCE ET DEVELOPPEMENT**

Piaget et le développement cognitif;

##### **HANDICAP:**

Autisme: diagnostic et prise en charge;

méthodes éducatives ;

Le syndrome de Down ; le diagnostic et la prise en charge

**VIEILLIR** : notions de vieillissement, sénescence et sénilité; les différentes modalités de vieillissement,

la maladie de Parkinson; le traitement de la maladie de Parkinson;

l'Alzheimer

**Tutti gli argomenti trattati presentano una interdisciplinarietà con Igiene e cultura medico – sanitaria e psicologia generale ed applicata**

Il Docente ha utilizzato varie metodologie per rispondere alle concrete esigenze che si sono presentate nel dialogo educativo e ha cercato di privilegiare in ogni fase dell'azione didattica quelle ritenute più idonee ad agevolare il conseguimento degli obiettivi prefissati, adoperando strategie e metodologie inclusive, anche in seguito ad adozione della DAD.

Di seguito si indicano i metodi e gli strumenti riportati nella programmazione didattica:

- Lezione frontale X
- Lezione interattiva X
- Discussione aperta
- Lavori di ricerca X
- Lettura e commento di relazioni X
- Attività individualizzata X
- Produzione di schemi X
- Testi
- Materiale fotocopiato X
- Materiale audiovisivo X
- Uso di laboratori
- Materiale multimediale
- Peer Education X
- Cooperative learning X
- *Piattaforme utilizzate per le video lezioni*

Testi adottati:

- **ENFANTS, ADOS, ADULTES** ,AA.VV Casa ed. CLITT\_ ZANICHELLI

b. Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: materiale fornito dal docente

c. Attrezzature e spazi didattici utilizzati: piattaforma informatica

- **C'EST DANS L'AIR** AA.VV, Casa ed. Minerva Scuola (testo di grammatica)

b. Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: materiale fornito dal docente

c. Attrezzature e spazi didattici utilizzati: piattaforma informatica

<b>Disciplina Storia</b>	<b>Docente D'Aquino Graziana</b>
<b>Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di</b>	
<b>Conoscenze</b>	

Conoscere i principali avvenimenti italiani, europei e mondiali di fine '800 e del '900 e i relativi protagonisti.

Sapersi orientare sulla linea del tempo e nelle coordinate spazio-temporali.

### **Competenze**

Sapere esporre e rielaborare le conoscenze storiche

Comprendere i principali eventi e le trasformazioni della storia europea e mondiale

### **Abilità**

Cogliere i nessi tra idee, fenomeni ed eventi

Cogliere le conseguenze sociali, economiche e politiche dei fenomeni storici

Individuare le diverse componenti di un fenomeno storico

Cogliere le differenze e le analogie dei fenomeni di ieri con quelli di oggi

### **Argomenti trattati per la disciplina**

- Le grandi potenze all'inizio del Novecento
- L'età giolittiana
- La prima guerra mondiale

I trattati di pace ed il dopoguerra

Il dopoguerra italiano tra biennio rosso ed ascesa del fascismo

Il fascismo

La crisi del '29 e le sue conseguenze nel mondo

L'ascesa del nazismo

### **Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni**

La seconda guerra mondiale

L'Italia nel 1946

La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo

Il mondo diviso tra blocco occidentale e blocco orientale

### **Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)**

**Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)**

Il diritto alla salute: gli interessamenti dello Stato verso il mondo della salute e i suoi soggetti  
Articolo 4 della Costituzione Italiana

**METODOLOGIA CLIL** (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)

**Tipologie di verifiche**

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà

**Valutazione:**

*Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22*

#### 6) - Metodologie, spazi e strumenti

Il Docente ha utilizzato varie metodologie per rispondere alle concrete esigenze che si sono presentate nel dialogo educativo e ha cercato di privilegiare in ogni fase dell'azione didattica quelle ritenute più idonee ad agevolare il conseguimento degli obiettivi prefissati, adoperando strategie e metodologie inclusive.

Di seguito si indicano i metodi e gli strumenti riportati nella programmazione didattica:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione aperta
- Lavori di ricerca
- Lettura e commento di relazioni
- Attività individualizzata
- Produzione di schemi

- Testi
- Materiale fotocopiato
- Materiale audiovisivo
- Uso di laboratori
- Materiale multimediale
- Peer Education
- Cooperative learning

<b>Disciplina Italiano</b>	<b>Docente D'Aquino Graziana</b>
<b>Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di</b>	
<p><b>Conoscenze</b></p> <p>Conoscere i principali autori italiani e non di fine Ottocento e del Novecento. Conoscere le principali correnti letterarie europee. Conoscere il quadro storico-politico di ogni singolo autore.</p>	
<p><b>Competenze</b></p> <p>Problematizzare e formulare domande ed ipotesi interpretative.</p> <p>Produzione di testi di varia tipologia</p> <p>Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai vari e diversi contesti</p>	
<p><b>Abilità</b></p> <p>Analizzare criticamente vari testi letterari, contestualizzandoli ed interpretandoli.</p> <p>Stabilire collegamenti tra gli eventi del passato e quelli del presente.</p>	
<p><b>Argomenti trattati per la disciplina</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Il positivismo</b></li> <li>- L'età del positivismo e i naturalisti francesi</li> <li>- <b>G. Verga: vita, pensiero ed opere.</b></li> <li>- La svolta verista. Lettura ed analisi di <i>Rosso Malpelo</i></li> <li>- Il romanzo <i>I Malavoglia</i>. Da <i>I Malavoglia</i>, lettura ed analisi di <u><i>Il progetto dei vinti</i></u>. <u><i>La famiglia Toscano</i></u>. <u><i>La tempesta sui tetti del paese</i></u>.</li> </ul>	

- \_\_\_ Il romanzo *Mastro don Gesualdo*
- **La crisi del Positivismo: il Decadentismo**
- Oscar Wilde, dal romanzo *Il ritratto di Dorian Gray*, *La rivelazione della bellezza*
- \_\_\_ **G. D'Annunzio**: vita, pensiero, opere
- L'estetismo, la figura di Andrea Sperelli dal romanzo *Il piacere*
- Il superuomo, il programma politico di Claudio Cantelmo dal romanzo *Le vergini delle rocce*
- *Le laudi*. Da *Alcyone*, lettura ed analisi di *La pioggia nel pineto*
- Da *Per la grande Italia*, lettura ed analisi di *Ogni eccesso della forza è lecito*
- **G. Ungaretti**: vita, pensiero, opere
- L'esperienza in guerra in poesia. Nascita di *Porto sepolto* (L'allegria del 1931)
- Poesie di guerra: *Veglia*, *Fratelli*, *San Martino del Carso*
- \_\_\_ **P. Levi**: vita, pensiero, opere
- L'esperienza del lager. Il bisogno di scrivere per raccontare e far sapere.
- Il romanzo *Se questo è un uomo*. Dal romanzo, lettura ed analisi *Il canto di Ulisse*.
- **G. Pascoli**: vita, pensiero, opere
- Da *Il fanciullino*, lettura ed analisi di *Il fanciullo che è in noi*
- La raccolta poetica *Myrica*. Da *Myrica*: lettura ed analisi di: *X agosto*, *Lampo*, *Temporale*.
- **Italo Svevo**: vita, pensiero, opere
- Un intellettuale diverso e i suoi antieroi, gli inetti
- Il romanzo *Una vita*. Da *Una vita*, lettura ed analisi di *L'inetto e il lottatore*
- Il romanzo *La coscienza di Zeno*. Da *La coscienza di Zeno*, lettura ed analisi di *Augusta, la salute personificata*, *La vita è malata*.
- \_\_\_ **Luigi Pirandello**: vita, pensiero, opere
- Da *Novelle per un anno*, lettura ed analisi di *Il treno ha fischiato*. Da *Il treno ha fischiato*: comicità/umorismo. Vita/forme.

#### Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

Il romanzo *Il fu Mattia Pascal*.

Dal *Il fu Mattia Pascal*, lettura ed analisi *Lo strappo nel cielo di carta*

Il romanzo *Uno, nessuno e centomila*. Dal romanzo lettura ed analisi di *Il naso di Moscarda*, *La vita non conclude*.

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti

**Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)**

**Contributi disciplinari all'insegnamento dell' educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)**

Il diritto alla salute: lettura e discussione in classe di articoli sull'argomento.

Il lavoro: lavori che salvano e lavori che distruggono. Confronto tra autori e visioni.

**METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)**

**Tipologie di verifiche**

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà

**Valutazione:**

*Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22*

**6) - Metodologie, spazi e strumenti**

Il Docente ha utilizzato varie metodologie per rispondere alle concrete esigenze che si sono presentate nel dialogo educativo e ha cercato di privilegiare in ogni fase dell'azione didattica quelle ritenute più idonee ad agevolare il conseguimento degli obiettivi prefissati, adoperando strategie e metodologie inclusive.

Di seguito si indicano i metodi e gli strumenti riportati nella programmazione didattica:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione aperta
- Lavori di ricerca
- Lettura e commento di relazioni
- Attività individualizzata
- Produzione di schemi
- Testi
- Materiale fotocopiato
- Materiale audiovisivo
- Uso di laboratori
- Materiale multimediale
- Peer Education
- Cooperative learning

## 7) **PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il Consiglio di Classe, nell' a.s. 2021/22, ha proposto agli studenti la trattazione di percorsi di EDUCAZIONE CIVICA, in base al decreto del MINISTRO DELL'ISTRUZIONE 22 GIUGNO 2020, N. 35, DI ADOZIONE DI "LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA, AI SENSI DELL'ART.3 LEGGE 20 AGOSTO 2019, N. 92 :

Le istituzioni scolastiche prevedono nel curricolo di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.- In Base, Altresì, All'art. 22 . Comma 2, Lettera C, Del Decreto 14 Marzo 2022 N. 65, Relativo Al Colloquio D'esame

art.21comma-1: "L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri."

Le attività pianificate sono state declinate all'interno della Programmazione d'Istituto, della Programmazione annuale del CdC e delle Programmazioni annuali disciplinari alle quali si rinvia per i dettagli.

Di seguito si fornisce un estratto con il quadro generale delle tematiche e le rispettive competenze.

Tematiche	Competenze chiave europee	Monte ore (tot 33)	Attività partecipate	Competenze in uscita (per i livelli si rimanda all'apposita griglia e rubrica)
Educazione alla salute	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	7 h	Consolidamento culturale disciplinare	L'alunno È consapevole delle proprie capacità

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale	Competenze sociali e civiche Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Competenza multilinguistica	8 h	Dibattiti a tema  Performance a tema  Incontri con esperti e associazioni	Ricerca fonti e informazioni, Possiede un metodo di studio Utilizza le conoscenze, Organizza il materiale Comprende i messaggi e li rielabora Si esprime in maniera corretta Interagisce Conosce e rispetta regole e ruoli, anche quelli non condivisi Assolve ai propri doveri Riconosce le fasi del percorso, riorganizzandole Individua collegamenti e relazioni Opera collegamenti inter-pluridisciplinare Analizza l'informazione, attraverso tutti i social Distingue fatti ed opinioni
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015	Competenze sociali e civiche	7 h		
Educazione alla legalità	Competenze sociali e civiche  Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme  Competenza imprenditoriale  Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni.	4 h		
Educazione alla Cittadinanza Digitale	Competenza digitale	7 h		

### 8) **PERCORSI INTER/MULTI/PLURIDISCIPLINARI**

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

A tal proposito si precisa quanto segue: **gli alunni del corso serale, per motivi legati agli impegni lavorativi, sono stati impossibilitati a prendere parte ai percorsi inter/multidisciplinari proposti**

Progetti programmazione d'Istituto	Discipline coinvolte	Tempi
Dantedì		Tutto l'anno
La Bohème		
TU 6 SCUOLA!		
Terra D'Otranto: là dove le sirene cantano		
Erasmus+ Azione chiave 2 Partenariati per scambi tra scuole KA 229 "AR.AC.N.E. Intercultura, plurilinguismo e salvaguardia del patrimonio culturale		
PIT STOP		
Cittadinanza Europea Modulo: English Coaching		
Cittadinanza Europea Modulo: Globe Trotter		
Training Job: A teatro d'impresa		
Training Job: Impresa design orafa		

Training Job: Impresa insieme (esperienza nel mondo del lavoro sociale)		
NEW JOB		
Vissi d'arte		
EduCARE Cittadini Principianti		
Atelier D'arte: patrimonio culturale e senso d'identità		
Apparati e impianti		
Palimpsest		
Sessant'anni di istruzione artistica		
R...estate con noi		
Estate...insieme		
Apprendimento e socialità		
"E?SFS!"		
Realizzazione di reti locali, cablate e wireless		
Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione		
Progetto PON: Circondiamo l'arte  Moduli:  Scrittiamo. L'arte del teatro  Rispettiamo. Percorsi tra Arte e Natura  Sperimentiamo. Arte e Scienza		

<p>Progetto PON: CondividiAmo saperi</p> <p>Moduli:</p> <p>LibriAmoci. Laboratorio di lettura e scrittura creativa</p> <p>ItaliAmo. Potenziamento della lingua italiana</p> <p>I Love English</p> <p>ParliAmo Inglese</p> <p>CalcoliAmo. Potenziamento di Matematica e Fisica</p> <p>Moltiplichiamo. Potenziamento di logica matematica</p> <p>CrediAmoci. Progetti creativi e making</p> <p>ComunichiAmo. Strategie di promozione e marketing</p> <p>Ritmiamo il Rock!</p> <p>Alleniamoci. Trail delle Cinque Querce Gravina in Puglia</p> <p>ImbarchiAmoci</p> <p>MostriAmoci. Tra musei e mostre del Salento</p> <p>NuotiAmo.</p>		
--	--	--

*(riportare esclusivamente i progetti inerenti la classe)*  
*(inserire ulteriori progetti non presenti nell'elenco)*

**9) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)**

PERCORSO PROFESSIONALE			
Start up your life (tutti gli indirizzi)			90

Sicurezza sul Lavoro <i>On Line</i> (tutti gli indirizzi)		15	
In Compagnia di anziani e bambini (Servizi Socio Sanitari)		25	
Manutentori Elettrici (Apparati e Impianti)		35	
Motori in corsa (Manutenzione Mezzi di Trasporto)		35	
Salone dello studente Bari			5
Sartoria & moda (Produzioni Tessili Sartoriali)		25	

Gli studenti del corso serale, nel corso del triennio, non hanno svolto alcuna attività/progettualità relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Ex Alternanza Scuola Lavoro), poiché non previsto per tali corsi dalla vigente normativa. Si sottolinea, però, che tutti i ragazzi hanno svolto attività di volontariato o quant'altro in settori affini a quello dei servizi sociosanitari

## 10) PROVE INVALSI

**La classe 5 A del corso serale dei servizi sociosanitari non ha svolto le prove INVALSI**

## 11) SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO D'ESAME

ART.22 DEL O.M. N. 65 DEL 14 MARZO 2022

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;

c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

4. La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

5. La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

.....OMISSIS

10. La sottocommissione dispone di venticinque punti per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A

### 11a) SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

#### DATE SIMULAZIONE PROVE D'ESAME (come da Circ. 565)

DISCIPLINE	DATA DI SVOLGIMENTO
PRIMA PROVA	02/05/2022
SECONDA PROVA	03/05/2022
COLLOQUIO	06/05/2022

*(riportare solo le date relative alla classe)*

#### SEGUE ELENCO COMPLETO NOMINATIVO ALUNNO/ GIORNO E ORA DEL COLLOQUIO

ANIER	GIORNO/ORA
ALUNNO	
ABBATE Anna	06/05/2022 dalle ore 15.00 alle 15.40
BRIGANTE Dylan	06/05/2022 dalle ore 15.55 alle ore 16.35
PISANELLO Samantha	06/05/2022 dalle ore 16.50 alle ore 17.30
STRANIERI Alessia	06/05/2022 dalle ore 17.45 alle ore 18.30

### 12) PROPOSTE DI NODI CONCETTUALI

Ex art. 22 – O.M. n. 65 del 14/3/2022

#### NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE PER LA PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI DA PROPORRE:

- ✓ ANZIANO
- ✓ MINORE
- ✓ COMUNICAZIONE

#### ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ORIENTAMENTO IN USCITA

Elenco Istituti (ordine alfabetico)	Data	Modalità
--	------	----------

ABA Lecce	mag	<u>In presenza</u>
ABA Ravenna	04-mar	<u>on line</u>
Arma dei Carabinieri	04-apr	in presenza
Assorienta	08-feb	info e materiali
Campus Biomedico di Roma Bio-medico-sanitarie	--	<u>info e materiali</u>
Conservatorio Casella dell'Aquila	--	info e materiali
Conservatorio Frescobaldi	14 e 15 marzo	<u>on line</u>
DanceHause	14-mar	<u>on line</u>
Esercito Italiano	maggio	
IED	18-mar	<u>on line</u>
Infobasic	25-mar	<u>on line</u>
Istituto Moda Burgo Lecce	--	Una giornata da studente in visita
ITS	02-mar	<u>on line</u>
IUL Università telematica	30 e 31 marzo	<u>info days on line</u>
IULM	8-17 feb	open week
Ministero della Difesa	--	<u>info e materiali</u>
Much More	10 dic e 21 apr	on line
NAMI	17-mar	<u>on line</u>
Poliba	8 e 9 apr	<u>Festival next generation idea</u>
Polimoda	17-feb	on line
Politecnico di Milano	22, 25 e 28 febbraio	<u>on line</u>
Polo di Piacenza	11-apr	Open day
RUFA	21-apr	on line
Salone dello Studente Bari	05-apr	<u>in presenza</u>
ScuolAttiva Onlus	--	info e materiali
SITAM	03-mar	on line
Uni Pisa	26-gen	Open day
Uniba	--	open day
Unisalento	17-feb	on line
Università Chieti-Pescara	--	info e materiali
Università di Bologna	30-nov	<u>on line</u>
Università di Padova	15-18 febbraio	<u>open week</u>
Università di Parma	15-feb	<u>on line</u>

Università di Pavia

1, 2, 3 dicembre

Università di Pavia - musicologia

Maggio

Info e materiali

Università di Pisa

--

Info e materiali

Università di San Marino

--

info e materiali

Università di Verona

20-22 dic

info e materiali

Università Ferrara + Conservatorio Frescobaldi

14 e 15 marzo

open week

Università LUM

15-feb

on line

Università Tor vergata Roma

17, 31 mar, 14 apr

on line

Università Chieti-Pescara

17-gen

on line

on line

**14)GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME**

**GRIGLIA PRIMA PROVA  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A**

(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con alcune imprecisioni); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni ed alcuni errori); parziale	scarsa (con imprecisioni ed errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 40 pt)</b>				
	10	8	6	4	2

Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con alcune imprecisioni); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni ed alcuni errori); parziale	scarsa (con imprecisioni ed errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti

PUNTEGGIO PARTE GENERALE	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
INDICATORI SPECIFICI					
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15 soddisfacente	12 adeguata	9 parziale	6 scarsa	3 assente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15 presenti	12 nel complesso presenti	9 parzialmente presenti	6 scarse	3 assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	10 complete	8 adeguate	6 parziali	4 scarse	2 assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	10 presente e completa	8 adeguate	6 poco presente e parziale	4 scarse	2 assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 completa; presente	8 adeguata (con alcune imprecisioni); complessivamente presente	6 parziale (con imprecisioni ed alcuni errori); parziale	4 scarsa (con imprecisioni ed errori gravi); scarso	2 assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 presenti	8 adeguate	6 parzialmente presenti	4 scarse	2 assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10 presenti e corrette	8 nel complesso presenti e corrette	6 parzialmente presenti e/o parzialmente	4 scarse e/o scorrette	2 assenti

			corrette		
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 40 pt)</b>				
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

**NB.** Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

### Tabella di conversione punteggio/voto

<b>PUNTEGGIO</b> in Ventesimi	<b>PUNTEGGIO</b> in Quindicesimi	<b>VOTO</b> In decimi
20	15	10
18	13,50	9
16	12	8
14	10,50	7
12	9	6
10	7,50	5
8	6	4
6	4,50	3
4	3	2
2	1,50	1

<b>PUNTEGGIO IN BASE 20</b>	<b>PUNTEGGIO IN BASE 15</b>
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

**GRIGLIA SECONDA PROVA: igiene e cultura medico sanitaria**

INDICATORI	LIVELLI										PUNTI
	L1		L2		L3		L4		L5		
	Punti		Punti		Punti		Punti		Punti		
PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/delle discipline.	1,50	Si evidenziano conoscenze lacunose e frammentarie relative ai contenuti e alla struttura della/delle discipline e una insufficiente analisi delle teorie e dei principi che la/le caratterizza.	1,75	Si evidenziano conoscenze medfocri e limitate relative ai contenuti e alla struttura della/delle discipline e una superficiale analisi delle teorie e dei principi che la/le caratterizza.	2,00	Si evidenziano sufficienti conoscenze relative ai contenuti e alla struttura della/delle discipline e una accettabile analisi delle teorie e dei principi che la/le caratterizza.	2,25	Si evidenzia una esauriente conoscenza dei contenuti, della struttura della/delle discipline e una soddisfacente analisi delle teorie e dei principi che la/le caratterizza.	2,50	Si evidenzia una completa ed approfondita conoscenza relativa ai contenuti e alla struttura della/delle discipline e una efficace analisi critica delle teorie e dei principi che la/le caratterizza.	2,5
	2,00	Scarse competenze tecnico professionali non hanno consentito di affrontare la situazione problematica relativa alle tematiche multidisciplinari e pervenire a conclusioni adeguate. Non individua informazioni per pianificare e realizzare un piano di intervento.	2,75	Medfocri competenze tecnico professionali non hanno consentito di affrontare in modo opportuno la situazione problematica relativa alle tematiche multidisciplinari e pervenire, a conclusioni solo parzialmente accettabili. Non individua informazioni complete per pianificare e realizzare un corretto piano di intervento.	3,00	Sufficienti competenze tecnico professionali hanno consentito di affrontare in modo adeguato la situazione problematica relativa alle tematiche multidisciplinari e pervenire a conclusioni accettabili. Individua informazioni essenziali e semplici procedure per pianificare e realizzare un piano di intervento sostanzialmente corretto.	3,25	Buone competenze tecnico professionali hanno consentito di affrontare in modo corretto la situazione problematica relativa alle tematiche multidisciplinari e pervenire a conclusioni pertinenti. Individua appropriate informazioni e opportune procedure per pianificare e realizzare un idoneo piano di intervento.	3,50	Ottime competenze tecnico professionali hanno consentito di affrontare in modo compiuto la situazione problematica relativa alle tematiche multidisciplinari e pervenire a conclusioni efficaci e convincenti. Individua numerose informazioni e complesse procedure per pianificare e realizzare un piano di intervento funzionale e particolareggiato.	3,5
COMPLETEZZA nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione.	1,00	Lo svolgimento della traccia risulta gravemente incompleto ed incoerente.	1,25	Lo svolgimento della traccia, risulta frammentario e poco coerente.	1,50	Lo svolgimento della traccia risulta sufficientemente completo ed abbastanza coerente.	1,75	Lo svolgimento della traccia risulta completo; buona la coerenza e correttezza nella elaborazione.	2,00	Lo svolgimento della traccia risulta puntuale e completo; precisa la coerenza e la rispondenza alle richieste nella elaborazione.	2
CAPACITA' di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	1,00	L'argomentazione è stata sviluppata in maniera disorganizzata e povera di idee. Compie molti errori ortografici, ricorre, ad un lessico specifico, inadeguato, improprio e fuorviante.	1,25	L'argomentazione è stata sviluppata in maniera disordinata e scollegata. Il pensiero presenta qualche contraddizione logica. Si esprime in modo incerto, ricorrendo ad un lessico semplice, non sempre appropriato e fuorviante.	1,50	L'argomentazione è stata sviluppata in maniera semplice e schematica ma abbastanza congruente. Espone in modo semplice e lineare con lessico specifico, nel complesso, adeguato.	1,75	L'argomentazione è stata sviluppata in maniera ordinata e scorrevole. Le descrizioni, l'analisi e le osservazioni sono valide e coerenti. Espone in modo chiaro, utilizza il lessico specifico in modo appropriato.	2,00	L'argomentazione è stata sviluppata in maniera curata ed organica, con approfondimenti ben strutturati ed integrati. Il linguaggio, appropriato e ricercato presenta un'accurata selezione del lessico specifico.	2
PUNTEGGIO GREZZO*										10	
PUNTEGGIO ASSEGNATO										10	

*\* nella formulazione del PUNTEGGIO ASSEGNATO si approssimerà per difetto fino alle cifre decimali 0,49 e per eccesso a partire da 0,50*

**Tabella.3**

**Conversione del punteggio della seconda prova scritta**

<b>PUNTEGGIO IN BASE 20</b>	<b>PUNTEGGIO IN BASE 10</b>
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

## GRIGLIA COLLOQUIO

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	
			Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite, utilizzando adeguati collegamenti tra le discipline.	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4 - 4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5 - 5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, richiamando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, richiamando efficacemente i contenuti acquisiti.	5 - 5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, richiamando con originalità i contenuti acquisiti.	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scemato o scemato, utilizzando un lessico inadeguato.	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2 - 2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalle riflessioni sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2 - 2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>			<b>3</b>	

Firmato digitalmente da  
**BIANCHI PATRIZIO**  
 C = IT  
 O = MINISTERO  
 DELL'ISTRUZIONE

# 14e) RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELL'ED. CIVICA

	Punti 1	Punti 2	Punti 3	Punti 4	Punti 5
Imparare ad Imparare	<input type="checkbox"/> Si avvia a identificare i propri punti di forza e di debolezza	<input type="checkbox"/> Riconosce occasionalmente le proprie risorse e capacità	<input type="checkbox"/> Riconosce generalmente le proprie risorse e capacità	<input type="checkbox"/> È consapevole della propria capacità	<input type="checkbox"/> È pienamente consapevole delle proprie capacità
	<input type="checkbox"/> Guidato/a ricerca fonti e informazioni e riesce a gestire i supporti di base utilizzati.	<input type="checkbox"/> Ricerca fonti e informazioni	<input type="checkbox"/> Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni	<input type="checkbox"/> Ricerca e utilizza in modo autonomo fonti e informazioni	<input type="checkbox"/> Ricerca in modo critico fonti e informazioni, socializzandole e motivandone la scelta
	<input type="checkbox"/> Possiede un approccio mnemonico allo studio	<input type="checkbox"/> Possiede un metodo di studio talvolta dispersivo	<input type="checkbox"/> Possiede un metodo di studio abbastanza autonomo ed efficace	<input type="checkbox"/> Possiede un metodo di studio personale	<input type="checkbox"/> Possiede un metodo di studio personale, attivo e creativo
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità	<input type="checkbox"/> Utilizza occasionalmente le conoscenze apprese	<input type="checkbox"/> Utilizza parzialmente le conoscenze apprese	<input type="checkbox"/> Utilizza nel complesso le conoscenze apprese	<input type="checkbox"/> Utilizza in maniera completa la conoscenza ed approfondisce	<input type="checkbox"/> Utilizza in maniera completa le conoscenze, approfondisce ed integra
	<input type="checkbox"/> Si orienta ad organizzare il materiale	<input type="checkbox"/> Organizza il materiale	<input type="checkbox"/> Organizza il materiale in modo autonomo	<input type="checkbox"/> Organizza il materiale in modo appropriato ed autonomo	<input type="checkbox"/> Organizza in modo molto originale e creativo il materiale
Comprensione ed uso dei Linguaggi	<input type="checkbox"/> Guidato/a comprende semplici messaggi	<input type="checkbox"/> Comprende semplici messaggi	<input type="checkbox"/> Comprende messaggi di molti generi	<input type="checkbox"/> Comprende tutti i generi dei messaggi di diversa complessità	<input type="checkbox"/> Comprende tutti i generi dei messaggi di diversa complessità e li rielabora
	<input type="checkbox"/> Si esprime utilizzando i linguaggi in maniera molto semplice ed essenziale	<input type="checkbox"/> Si esprime utilizzando i linguaggi in maniera abbastanza corretta	<input type="checkbox"/> Si esprime utilizzando i linguaggi in maniera corretta	<input type="checkbox"/> Si esprime in maniera sicura e corretta	<input type="checkbox"/> Si esprime in maniera sicura, corretta ed originale
Competenze Sociali e Civiche	<input type="checkbox"/> Cerca di gestire le conflittualità	<input type="checkbox"/> Interagisce con il gruppo	<input type="checkbox"/> Interagisce in modo collaborativo	<input type="checkbox"/> Interagisce in maniera costruttiva	<input type="checkbox"/> Interagisce in maniera molto costruttiva e partecipativa
	<input type="checkbox"/> Rispetta saltuariamente regole e ruoli	<input type="checkbox"/> Rispetta occasionalmente regole e ruoli	<input type="checkbox"/> Rispetta generalmente regole e ruoli	<input type="checkbox"/> Conosce e rispetta sempre regole e ruoli	<input type="checkbox"/> Conosce e rispetta sempre regole e ruoli, anche quelli non condivisi
	<input type="checkbox"/> Assolve in modo discontinuo ai propri doveri	<input type="checkbox"/> Assolve ai propri doveri	<input type="checkbox"/> Assolve in modo regolare i propri doveri	<input type="checkbox"/> Assolve in modo regolare e puntuale ai propri doveri	<input type="checkbox"/> Assolve in modo attivo e molto responsabile ai propri doveri
Competenze interdisciplinari: consapevolezza espressione culturale	<input type="checkbox"/> Riconosce le fasi del percorso in situazioni semplici	<input type="checkbox"/> Riconosce le fasi del percorso in relazione a situazioni note	<input type="checkbox"/> Riconosce le fasi del percorso in relazione a situazioni note e nuove	<input type="checkbox"/> Riconosce autonomamente le fasi del percorso	<input type="checkbox"/> Riconosce autonomamente le fasi del percorso, riorganizzandole consapevolmente
	<input type="checkbox"/> Disciplina 1 <input type="checkbox"/> Disciplina 2	<input type="checkbox"/> Guidato, individua solo i principali collegamenti	<input type="checkbox"/> Individua collegamenti	<input type="checkbox"/> Individua collegamenti e relazioni fra concetti e fra fenomeni	<input type="checkbox"/> Individua collegamenti e relazioni in modo preciso e ordinato

<input type="checkbox"/> Disciplina 3					preciso, ordinato e critico
<input type="checkbox"/> Disciplina 4					
<input type="checkbox"/> Disciplina 5	<input type="checkbox"/> Guidato riesce ad operare semplici collegamenti fra diverse aree	<input type="checkbox"/> Opera collegamenti semplici	<input type="checkbox"/> Opera collegamenti semplici e complessi	<input type="checkbox"/> Opera collegamenti fra varie aree tematiche autonomamente	<input type="checkbox"/> Opera ogni tipo di collegamento inter-pluridisciplinare, autonomamente e criticamente
Competenza Digitale	<input type="checkbox"/> Guidato nella ricerca, ricava le informazioni, anche attraverso le più comuni tecnologie della comunicazione	<input type="checkbox"/> Stimolato, analizza autonomamente l'informazione, anche attraverso le più comuni tecnologie della comunicazione	<input type="checkbox"/> Analizza autonomamente l'informazione, anche attraverso le più comuni tecnologie della comunicazione	<input type="checkbox"/> Analizza spontaneamente ed autonomamente l'informazione, anche attraverso le tecnologie della comunicazione	<input type="checkbox"/> Analizza spontaneamente, criticamente ed autonomamente l'informazione, attraverso tutti i social
	<input type="checkbox"/> Distingue, in forma guidata, i fatti principali	<input type="checkbox"/> Stimolato, distingue in modo corretto fatti ed opinioni	<input type="checkbox"/> Distingue in modo corretto fatti ed opinioni	<input type="checkbox"/> Distingue in modo corretto e riflessivo fatti ed opinioni	<input type="checkbox"/> Distingue in modo preciso, <del>corretto</del> riflessivo e critico fatti ed opinioni

**15) TABELLA CREDITI**  
 (Tabella di cui all'allegato A-art.15, co. 2 - D.LGS n. 62/2017) - (Allegato C- O.M. n. 65 del 14/03/2022)

**TABELLA di cui all' ALLEGATO A - ARTICOLO 15, COMMA 2 - D. LGS N.62 /2017**

**Attribuzione credito scolastico**

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M<6	-----	-----	-----
M=6	7-8	8-9	7-8
6<M≤7	8-9	9-10	9-10
7<M≤8	9-10	10-11	10-11
8<M≤9	10-11	11-12	11-12
9<M≤10	11-12	12-13	13-14
			14-15

**TABELLA 1- conversione del credito scolastico complessivo (Allegato C - O.M. 65/2022)**

PUNTEGGIO IN BASE 40	PUNTEGGIO IN BASE 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31

26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

### 16) INTERVENTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Il CDC ha disposto le misure necessarie per colmare le lacune rilevate secondo le seguenti modalità di recupero/approfondimento attuate in itinere:

- Formazione di gruppi con livelli eterogenei, per la realizzazione di un obiettivo comune
- Recupero compiti attraverso bacheca o corso su classroom
- Peer tutoring
- Indicazioni per il recupero autonomo
- Produzione guidata di mappe/schemi logici
- Verbalizzazione scritta e orale di mappe/schemi/tabelle proposti dall'insegnante

### 17) LIBRI DI TESTO IN USO

MATERIA	TITOLO	AUTORI	CASA EDITRICE
ITALIANO	La scoperta della letteratura 3	Paolo Di Sacco, ed. scol	MONDADORI
FRANCESE	ENFANTS, ADOS, ADULTES	AA.VV	CLITT-ZANICHELLI
FRANCESE	C'EST DANS L'AIR	AA.VV	MONDADORI

INGLESE	NEW A HELPING HAND ENGLISH FOR SOCIAL SERVICES	Autore: BERNARDINI GABRIELLA	
INGLESE	NEW A HELPING HAND ENGLISH FOR SOCIAL SERVICES	BERNARDINI GABRIELLA	
STORIA	STORIA IN CORSO 3 ED.BLU	Giorgio DE VECCHI Giorgio GIOVANNETTI	MONDADORI
TECNICA AMMINISTRATIVA	TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE -	AA.VV	
MATEMATICA	NUOVA MATEMATICA A COLORI - EDIZIONE GIALLA - VOLUME 4 COMPLEMENTI DI ALGEBRA-LIMITI E CONTINUITÀ-CALCOLO DIFFERENZIALE	Sasso Leonardo	PETRINI
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA Volume: B	Antonella Bedendo	MONDADORI
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA per il quinto anno degli istituti professionali Servizi socio-sanitari .	AA.VV	PARAVIA

## L'OPERATORE SOCIO-SANITARIO

E. Malinverni-B. Tornari

Ediz. Scuola e Azienda-Seconda edizione- 5° anno 2

PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA per il quinto anno degli istituti professionali Servizi socio-sanitari .

Autori : E. Clemente, R. Danieli , A. Como .

Casa Editrice: Paravia

## **18) ELENCO DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE**

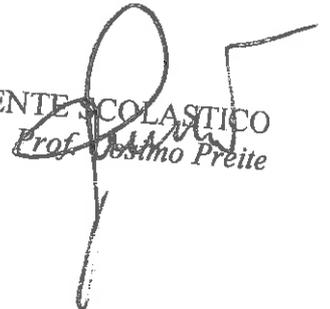
Il CDC mette a disposizione della Commissione:

- ✓ l'elenco degli allievi
- ✓ il Verbale del Documento di Maggio;
- ✓ i programmi disciplinari svolti e relativi percorsi di educazione civica;
- ✓ Curriculum dello studente (consultabile sulla relativa piattaforma);
- ✓ Lista dei libri di testo
- ✓ Griglie di valutazione (appendice al PTOF)

19) FOGLIO FIRME DOCENTI

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
DIRITTO E LEGISL. SANIT	COLUCCELLO Antonio	<i>Antonio Coluccello</i>
PSICOLOGIA	D'AMATO Carla	<i>Carla D'Amato</i>
ITALIANO	D'AQUINO Graziana	<i>Graziana D'Aquino</i>
STORIA	D'AQUINO Graziana	<i>Graziana D'Aquino</i>
IGIENE E CULT. Med. San.	DELLA ROCCA Annalaura	<i>A. Della Rocca</i>
MATEMATICA	DE MATTEIS Gianluca	<i>G. De Matteis</i>
FRANCESE	DE NICOLI M. Daniela	<i>Daniela De Nicoli</i>
TECNICA AMM. E ECONOMIA SOCIALE	RISO Sonia	<i>Sonia Riso</i>
INGLESE	SPADA Ileana	<i>Ileana Spada</i>



  
 DIRIGENTE SCOLASTICO  
 Prof. Massimo Preite

